



CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA ED ENEA

TRA

ITIS "Giovanni XXIII" (denominazione istituzione scolastica), con
sede in ROMA Via/le, P.zza DI TOR SAPIENZA, cap. 00155
C.F. 80213850581 d'ora in poi denominata/o "Istituzione
scolastica" o "Soggetto promotore" rappresentato/a dal/dalla CLAUDIA SABATANO
Dirigente Scolastico/a e legale rappresentante pro tempore, nato/a a NAPOLI il
12/05/1976, o suo/a delegato/a Domiciliato/a, per la carica, presso
la suindicata sede

E

Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile -
ENEA, con sede legale in Roma, Lungotevere Thaon de Revel 76, C.F. 01320740580 partita IVA
00985801000, d'ora in poi denominato/a "Soggetto ospitante" o "Struttura ospitante",
nella persona del suo Presidente, o suo/a delegato/a, domiciliato/a per la carica presso la
suindicata sede

(l'"Istituzione scolastica" o "Soggetto promotore" e il "Soggetto ospitante" o "Struttura
ospitante" nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

Premesso che

- l'Istituzione scolastica (descrizione)
ITIS GIOVANNI XXIII
- il Soggetto ospitante è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione
tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica
amministrazione e ai/cittadini/e nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo
economico sostenibile;
- il Soggetto ospitante svolge, tra l'altro, attività di divulgazione, diffusione e valorizzazione dei
risultati della ricerca. In particolare, (indicare competenze in relazione alla tipologia di attività da
svolgere nei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento")
ha competenze nel campo dell'applicazione di materiali per la protezione di manufatti archeologici
.....
.....
- l'Istituzione scolastica ha richiesto l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per

l'orientamento (PCTO) in data 13-11-2025.....

- l'ENEA, in data 13-11-2025....., ha accolto la richiesta pervenuta dall'Istituzione scolastica;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"* prevede, all'art. 4, che al fine di assicurare agli/alle studenti/esse che hanno compiuto il quindicesimo anno di età la possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro, come modalità di realizzazione del percorso formativo, il Governo è delegato ad adottare un apposito decreto legislativo;
- il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53"* disciplina l'alternanza scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai/alle giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* prevede, tra l'altro, all'art.1, commi 33-43, che i percorsi di alternanza siano organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* prevede all'art.1, comma 784, che i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);

**Tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1
(Oggetto)**

Il Soggetto ospitante si impegna ad accogliere a titolo gratuito, presso le proprie strutture, un numero massimo di 26... soggetti nel PCTO su proposta dell'Istituzione scolastica al fine di realizzare un percorso formativo da inserire nell'ambito del progetto, come meglio indicato nell'allegato 1 alla presente Convenzione.

Le attività del PCTO potranno essere effettuate parzialmente, nel caso di specifiche esigenze delle Parti legate anche alla tipologia di attività, presso la sede dell'Istituzione scolastica ovvero presso altra sede¹.

ROMA

¹ In tal caso occorre esplicitare le motivazioni e le modalità di svolgimento nel progetto formativo

Art. 2

(Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) sono una metodologia didattica che consente allo/alle studente/esse di acquisire competenze nell'ambito dei contesti operativi, ad integrazione di quelle scolastiche, al fine di realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

L'accoglienza degli/delle studenti/esse per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., lo/la studente/essa, nel PCTO, è equiparato al/alla lavoratore/trice, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'accoglienza degli/delle studenti/esse minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire allo/alle stessi/e la qualifica di "lavoratore/trice minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3

(Progetto formativo-Percorso formativo personalizzato)

L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un/una docente tutor interno/a, designato/a dall'Istituzione scolastica, e da un/una tutor formativo/a esterno/a, indicato/a dal Soggetto ospitante.

Per ciascun allievo/a beneficiario/a del PCTO, inserito/a nella Struttura ospitante, è predisposto un percorso formativo personalizzato indicato nell'allegato Progetto formativo, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che dovrà, tra l'altro, indicare:

- la tipologia di indirizzo di studi;
- la natura delle attività che lo/la studente/essa svolgerà durante il periodo del PCTO all'interno della Struttura ospitante coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
- la durata dello stesso nell'ambito delle ore complessive del PCTO;
- i nominativi del/della tutor interno/a e del/della tutor formativo/a esterno/a;
- l'informazione e la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro effettuata dall'Istituzione scolastica in cui sono specificate dalla stessa le attività già svolte dagli/dalle studenti/esse che partecipano alle attività del PCTO, al fine di poter individuare le modalità e i tempi della formazione integrativa da erogare da parte della Struttura ospitante, secondo lo specifico profilo di rischio;

- eventuali risorse economiche impegnate nella realizzazione del PCTO;
- strutture ed eventuale know-how messi a disposizione dalla Struttura ospitante.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'Istituzione scolastica.

**Art. 4
(Tutor)**

**Il/La docente tutor interno/a, identificato/a nel/nella SCRENCI FRANCESCO
(nel caso ci sia un solo tutor per tutti gli/le studenti/esse), svolge le seguenti funzioni:**

- elabora, insieme al/alla tutor esterno/a, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dai soggetti coinvolti (tutor interno/a, tutor formativo/a esterno/a, studente/essa-soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo/la studente/essa nel PCTO e ne verifica, in collaborazione con il/la tutor formativo/a esterno/a, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza del PCTO, rapportandosi con il/la tutor formativo/a esterno/a;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo/la studente/essa;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello/della studente/essa coinvolto/a;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei/delle docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il/la Dirigente Scolastico/a nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività del PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

**Il/La tutor formativo/a esterno/a identificato/a nel/nella
Dr.ssa Rosaria D'Amato (nel caso ci sia un/una solo/a tutor per tutti/e gli/le
studenti/esse) svolge le seguenti funzioni:**

- collabora con il/la tutor interno/a alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza dei PCTO;
- favorisce l'inserimento dello/della studente/essa nel contesto operativo, lo/la affianca e lo/la assiste nel percorso;

- c) garantisce l'informazione/formazione degli/delle studenti/esse sui rischi specifici, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo/la studente /essa nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'Istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello/della studente/essa e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei/delle tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato indicato nel Progetto formativo, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il/la docente tutor interno/a dovrà collaborare col/la tutor formativo/a esterno/a al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello/della studente/essa;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato indicato nel Progetto formativo;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quelle in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun/a allievo/a che concorra alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello/della studente/essa degli obblighi propri di ciascun/a lavoratore/trice di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello/della studente/essa degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal/dalla tutor formativo/a esterno/a al/alla docente tutor interno/a affinché quest'ultimo/a possa attivare le azioni necessarie.

Art. 5

(Beneficiari/e del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento)

Durante lo svolgimento del "Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" i/le beneficiari/e del percorso sono tenuti/e, secondo quanto indicato nel patto formativo contenuto all'interno dell'allegato Progetto formativo a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato indicato nel Progetto formativo;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni vigenti presso la Struttura ospitante,

previsti a tale scopo, ed altresì a osservare il Codice di comportamento dei/delle dipendenti ENEA e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), documenti pubblicati sul sito istituzionale, alla voce Amministrazione trasparente;

- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei/delle tutor e fare riferimento ad essi/e per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (art. 20).

Art. 6

(Impegni dell'Istituzione scolastica o Soggetto promotore)

L'istituzione scolastica assicura i/le beneficiari/e del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, il Soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal Soggetto promotore) e, contestualmente, al Soggetto promotore.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il Soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della Struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli/delle studenti/esse impegnati/e nelle attività del PCTO;
- informare/formare lo/la studente/essa in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello/della studente/essa ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un/una tutor interno/a che sia competente e adeguatamente formato/a in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);
- uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante e alle regole che ne disciplinano l'accesso, anche con riguardo al D. Lgs. n. 81/2008, nonché osservare il Codice di comportamento dei/delle dipendenti ENEA e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), documenti pubblicati sul sito istituzionale, alla voce Amministrazione trasparente.

Art. 7
(Impegni del Soggetto ospitante o Struttura ospitante)

Il Soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai/alle beneficiari/e del percorso, per il tramite del/della tutor formativo/a esterno/a, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività del PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al/alla tutor del Soggetto promotore di contattare i/le beneficiari/e del percorso e il/la tutor della Struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il Soggetto promotore, nonché l'Istituto assicurativo, di qualsiasi incidente accada ai/alle beneficiari/e;
- e) individuare il/la tutor esterno/a in una persona che sia competente e adeguatamente formato/a in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 8
(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a rispettare la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto della presente Convenzione, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 9
(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività in qualunque modo riconducibile alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal GDPR 2016 (679).

Art. 10
(Durata e recesso)

La presente Convenzione ha durata decorrente dalla data della sottoscrizione fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il Soggetto ospitante.

Il Soggetto ospitante e l'Istituzione scolastica potranno recedere dalla presente Convenzione per motivate e sopravvenute esigenze inerenti alla relativa attività istituzionale.

**Art. 11
(Risoluzione)**

La presente Convenzione potrà essere risolta dall'Istituzione scolastica o dal Soggetto ospitante in caso di inadempimento degli obblighi dalla stessa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

È in ogni caso riconosciuta al Soggetto ospitante e al Soggetto promotore la facoltà di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

**Art. 12
(Modifiche alla Convenzione)**

L'Istituzione scolastica e il Soggetto ospitante potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze degli stessi ovvero per adeguamenti a intervenute prescrizioni normative.

**Art. 13
(Responsabili della Convenzione)**

Ai fini della corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione, le Parti individuano un/una Responsabile.

Responsabile della Convenzione per il Soggetto promotore è CLAUDIA SABATANO

Responsabile della Convenzione per il Soggetto ospitante è Rosaria D'Amato

Art. 14 (Comunicazioni)

Le comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi:

- per il Soggetto ospitante all'attenzione di Rosaria D'Amato mail
rosaria.damato@enea.it recapito telefonico 0694005469
- per l'Istituzione scolastica all'attenzione di SCRENCI FRANCESCO mail
francescoscrenci@itisgiovannixiii.edu.it recapito telefonico 3294648502

**Art. 15
(Oneri economici)**

La presente Convenzione non comporta flussi finanziari tra le Parti.



AGENZIA NAZIONALE PER LE
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Art.16
(Registrazione)

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986.

Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Art. 17
(Norma di rinvio)

Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dalla presente Convenzione si fa rinvio alla specifica normativa di settore.

Luogo e Data

ROMA, 26/11/25025
.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Sabatano
Istituto Scolastico
Il/La Dirigente Scolastico/a

ENEA
Il Presidente – Il Direttore Generale o
suo/a delegato/a